

Sumitomo (SHI) Demag rinuncia a Fakuma

Terza defezione tra i costruttori di presse ad iniezione: gli espositori non vogliono rischiare il contagio da Covid-19.

7 luglio 2020 14:46



Sumitomo (SHI) Demag si unisce al gruppo Wittmann e a KraussMaffei nel rinunciare a partecipare “attivamente” alla prossima edizione di Fakuma, fiera delle materie plastiche in programma dal 13 al 17 ottobre a Friedrichshafen, sul lago di Costanza, qualora l’evento dovesse effettivamente tenersi (gli organizzatori

annunceranno la decisione finale entro fine mese).

Una decisione, quella di non esporre alla fiera tedesca, presa nell’ottica dell’agire responsabile, mettendo la sicurezza al primo posto (lo slogan è "Act Responsibly: Safety as highest priority"): "Siamo stati fortunati, il coronavirus ci ha in larga parte risparmiato: ci sono stati casi isolati, ma non contagi all'interno delle fabbriche - afferma il CEO di Sumitomo (SHI) Demag, Gerd Liebig (nella foto) -. La salute è un bene prezioso: anche con le misure igieniche previste, prendere parte a una fiera comporta troppi rischi imponderabili e, sfortunatamente, non possiamo eliminare completamente questi rischi".

Il costruttore di presse ad iniezione sottolinea che Fakuma continuerà a svolgere, in futuro, un ruolo importante nelle strategie di marketing dell’azienda e che, al momento, sta intensificando le proprie attività per presentare prodotti e soluzioni con strumenti digitali e creare canali di comunicazione innovativi nei diversi mercati.